

BANCAROTTA FRAUDOLENTA: UN ARRESTO NEL PESCARESE

3 Febbraio 2011

PENNE – Un 58enne pregiudicato di Penne (Pescara) è stato arrestato dai carabinieri in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Bologna per il reato di bancarotta fraudolenta.

E.M., attualmente domiciliato a Bologna, avrebbe assicurato la propria figura di “prestanome” per la gestione di una società in fallimento a persone del capoluogo emiliano che avevano problemi con la giustizia.

Avrebbe così agevolato la completa spoliazione di beni della società e cioè arredi, macchinari, crediti verso clienti e disponibilità di cassa, pur in regime di procedura fallimentare, per un importo stimato in circa 77mila euro.

La cifra, però, potrebbe essere maggiore. L'arrestato è stato sorpreso alla periferia di Penne e condotto in carcere a Pescara per l'espiazione di una pena pari a 3 anni e 6 mesi.